

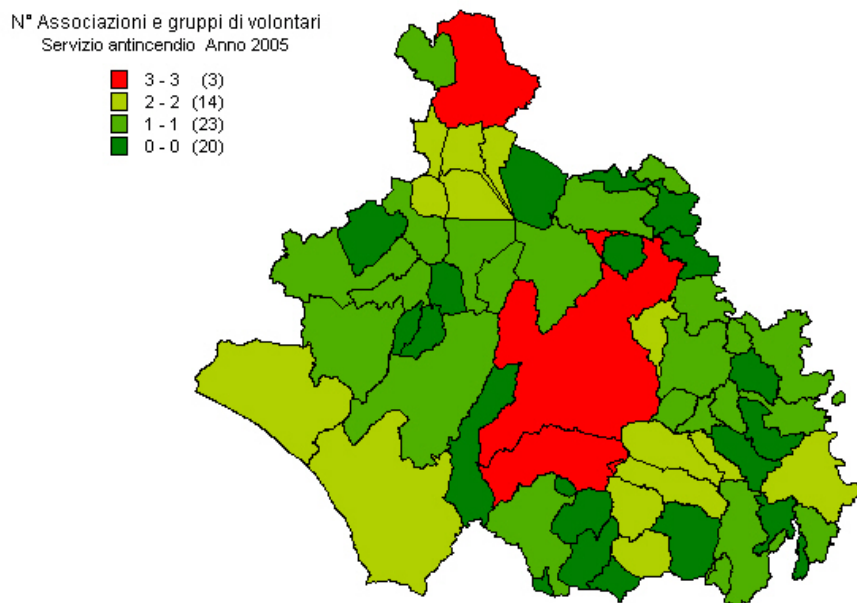
2.2 – Frequenza ed estensione degli incendi

E' purtroppo sempre diffuso sul territorio il fenomeno degli incendi boschivi, che nel Lazio, nel 2003, ha interessato ben 9060 ha, con un numero complessivo di 677 incendi. Il periodo estivo è sicuramente quello più a rischio: tra il 1997 e il 2003 si è constatato come agosto resti il mese in cui, mediamente, si verifica il più alto numero di eventi (163) mentre in luglio si verificano quelli di dimensioni maggiori (14,3 ha di dimensioni medie). I territori costieri sono quelli più colpiti, tuttavia il fronte del fuoco si sta spingendo negli ultimi anni sempre più verso località ad elevate altitudini dove certamente i luoghi si caratterizzano per il loro maggiore pregio da un punto di vista forestale. La prevenzione degli incendi boschivi deve rappresentare per ogni amministrazione una priorità ed una finalità da raggiungere attraverso una corretta ed attenta gestione del territorio, fatta soprattutto attraverso la prevenzione e la repressione. Sempre più spesso, infatti, a causa di comportamenti umani irresponsabili dolosi o negligenti ed imprudenti, il problema degli incendi può assumere dimensioni realmente gravi, soprattutto in alcuni contesti nei quali la componente dolosa è prevalente, ma anche nelle aree di interfaccia urbano-foresta, dove il sistema bosco è limitrofo agli insediamenti umani e dove pertanto sono numerose le presenze turistiche o residenziali.

La provincia di Viterbo coordina, attraverso una propria sala operativa di Protezione Civile, i 60 comuni per ridurre la probabilità del rischio incendio ed i conseguenti danni ambientali. Le operazioni di avvistamento incendio e primo intervento sono gestite principalmente da gruppi ed Associazioni di volontari, mentre la "Comunità Montana Alta Tuscia Laziale" (Acquapendente, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano) e la "Comunità Montana dei Monti Cimini" (Canepina, Capranica, Caprarola, Carbognano, Ronciglione, Soriano nel Cimino, Valleranno, Vetralla, Vignanello, Vitorchiano) svolgono tale servizio direttamente per conto dei Comuni aderenti.

La seguente rappresentazione (Fig. 2.2.1) evidenzia la distribuzione delle Associazioni ed i gruppi di volontari sul territorio.

Fig. 2.2.1: Associazioni e gruppi di volontari Servizio Antincendio



Fonte: Assessorato Ambiente della Provincia

Definizione dell'indicatore e metodologia di calcolo

Analizzando le aree percorse dagli incendi è possibile giudicare il grado di fragilità del territorio nella sua complessità.

L'indicatore prende in considerazione la superficie boscata e non boscata percorsa dal fuoco nel periodo 1997-2005 nel territorio provinciale, nonché la superficie media per incendio e il numero di incendi fornendo così un trend evolutivo che può essere confrontato con quello regionale. In tal modo sarà possibile anche valutare la gestione delle attività di prevenzione in atto ed eventualmente apportare delle attività di miglioramento.

Obiettivo ambientale auspicabile

L'obiettivo è quello di giungere alla riduzione della superficie percorsa da incendi, da raggiungere attraverso una gestione del territorio che guardi soprattutto alla sensibilizzazione, al controllo e alla repressione.

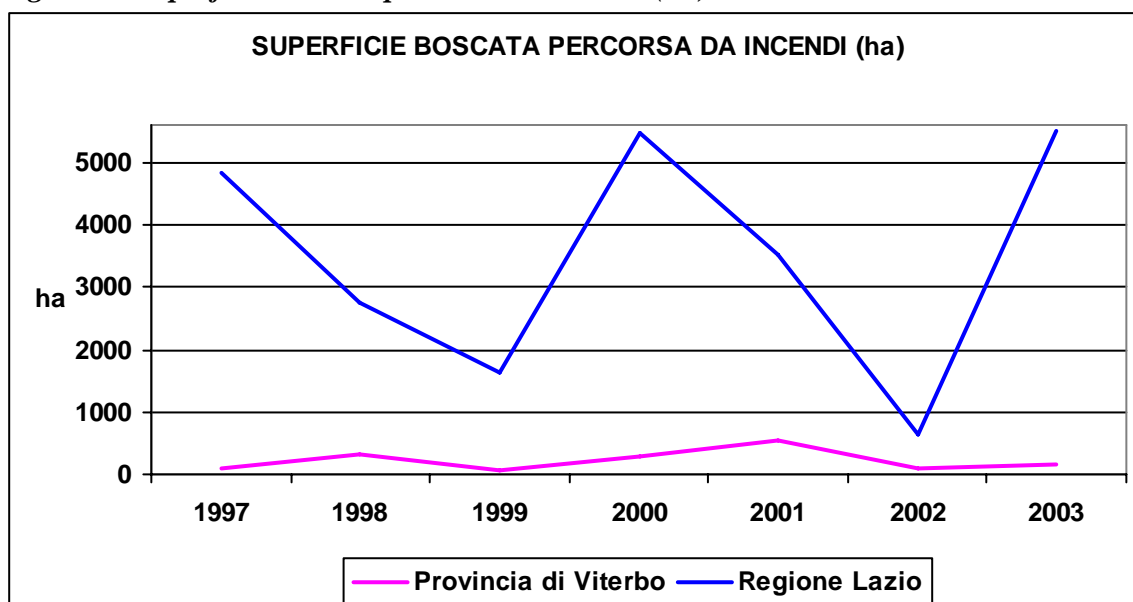
Evidenze riscontrate

Occorre precisare che il territorio regionale nel suo complesso, e quindi anche quello provinciale, ha una superficie forestale prevalentemente rappresentata da cedui, comprese le diverse unità fisionomiche a macchia mediterranea. Tali fitocenosi sono soggette ad un pericolo maggiore di incendi quando si trovano in contesti territoriali degradati ed in situazioni di marginalità economica e sociale.

Osservando i dati relativi ai grafici si può osservare una situazione altalenante e non valutabile legata all'alternarsi di eventi decisamente gravi, in alcuni anni, per numero e per superficie interessata, e situazioni migliori. Non è evidente tuttavia un netto miglioramento negli ultimi anni.

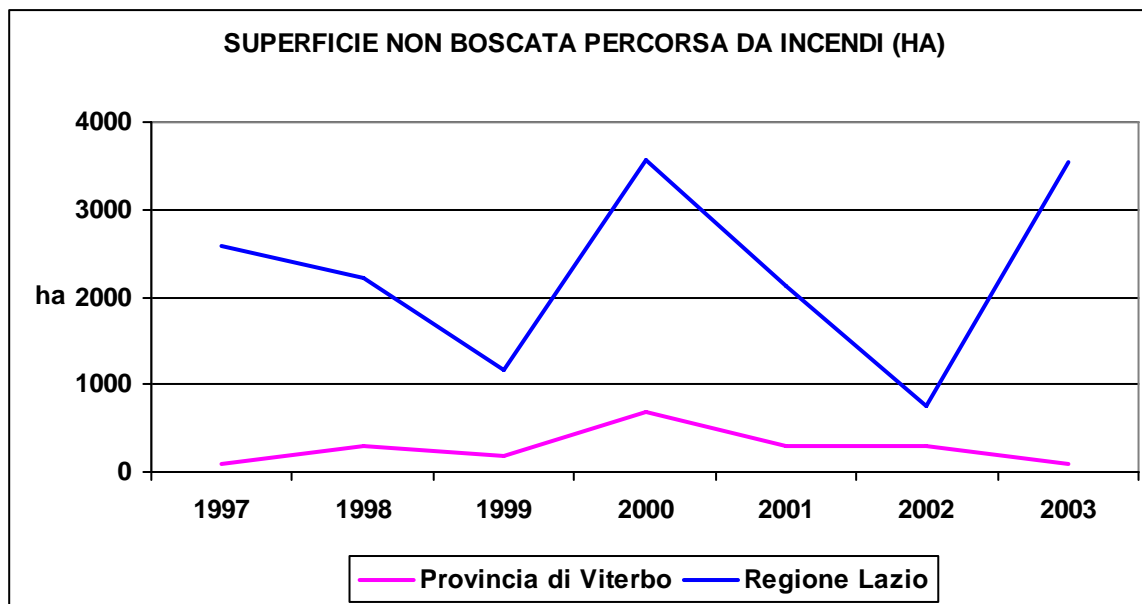
Per ciò che riguarda la superficie boscata e non boscata percorsa da incendi nonché il numero di incendi (Fig.2.2.2, 2.2.3, 2.2.4) è evidente, per il territorio provinciale, una situazione più costante rispetto a quella regionale che vede dei picchi notevoli in alcuni anni.

Fig.2.2.2: Superficie boscata percorsa da incendi (ha)



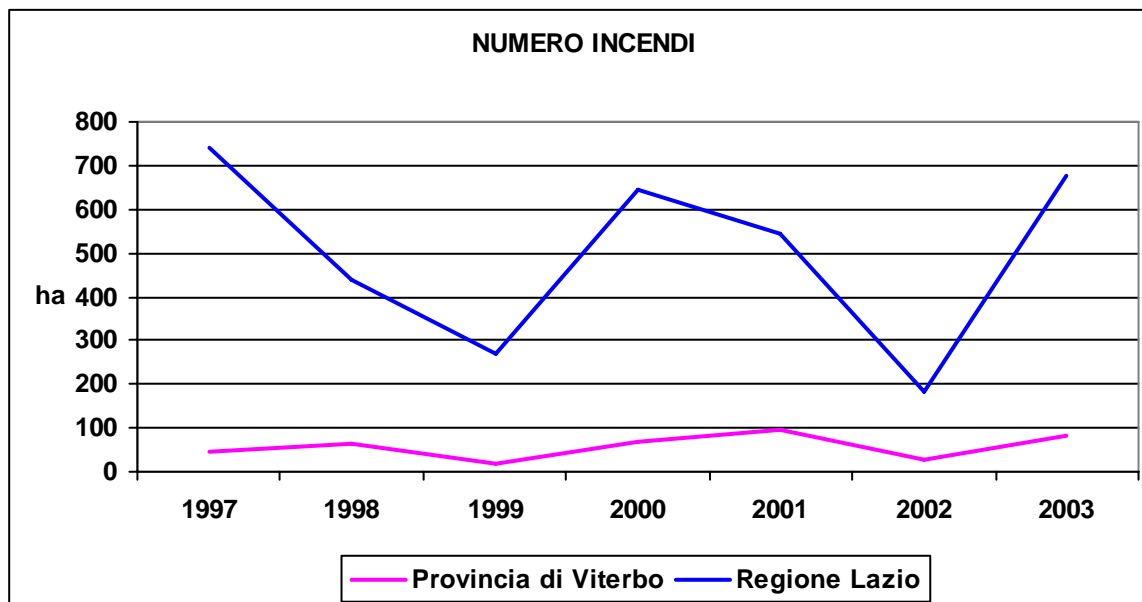
Fonte: RSA del Lazio 2004

Fig. 2.2.3: Superficie non boscata percorsa da incendi (ha)



Fonte: RSA del Lazio 2004

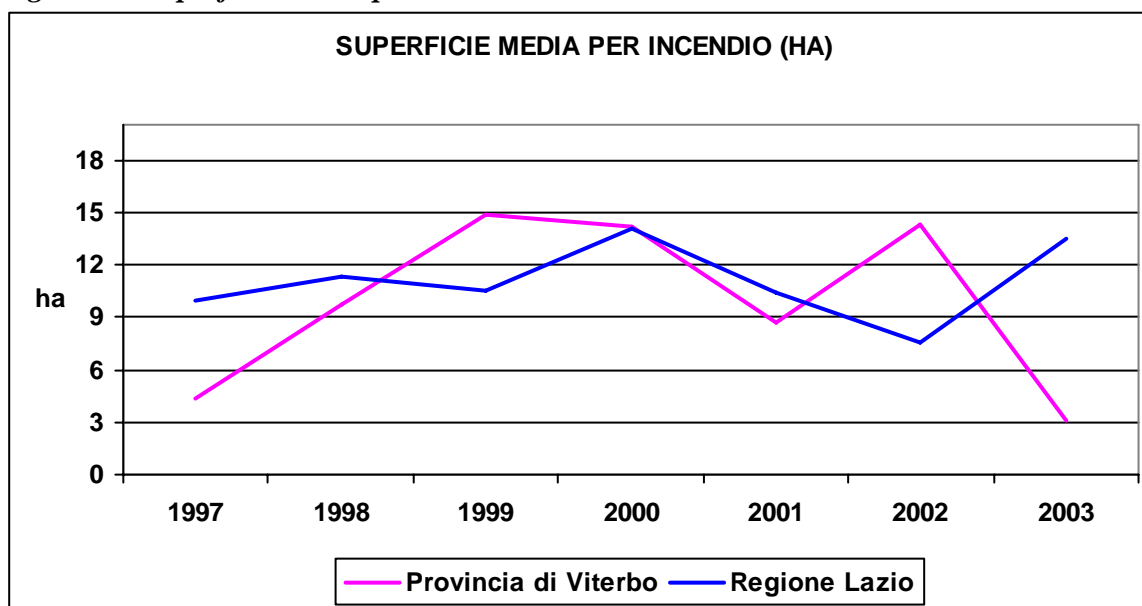
Fig.2.2.4: Numero incendi



Fonte: RSA del Lazio 2004

Una situazione maggiormente uniforme, sia per la provincia che per il territorio regionale (Fig.2.2.5) è quella relativa la superficie media percorsa dagli incendi, legata, probabilmente, ad analoghi tempi di spegnimento dell'incendio.

Fig. 2.2.5: Superficie media per incendio



Fonte: RSA del Lazio 2004

Nella tabella seguente (Tab. 2.2.1) viene riportato il dato numerico del numero di incendi, della superficie boscata e non boscata percorsa dal fuoco nonché del totale riferito all'intero territorio provinciale.

Tab. 2.2.1: Nr. incendi e Superficie percorsa da incendi 2003

VITERBO	Incendi Nr	Boscata Ha	Non boscata ha	Totale ha
	81	155,6750	91,6774	247,3524

Di seguito vengono, invece, riportati i dati inerenti al numero di incendi e alla superficie boscata e non boscata percorsa nell'anno 2004 e 2005 distinti per Comune (Tab. 2.2.2 e 2.2.3)

Tab. 2.2.2: Nr. incendi e Superficie percorsa da incendi 2004

Comune	Incendi Numero	Superficie percorsa dal fuoco		
		Boscata ha	Non boscata ha	Totale ha
Blera	1	1,0000	30,0000	31,0000
Canepina	1	0,6100	0,0000	0,6100
Capranica	1	0,4000	0,0000	0,4000
Caprarola	1	0,4000	0,1000	0,5000
Carbognano	1	0,5000	1,0000	1,5000

Civita Castellana	2	2,4000	0,9000	3,3000
Civitella d'Agliano	3	5,8000	11,7000	17,5000
Fabrica di Roma	2	0,6580	0,0000	0,6580
Gallese	2	8,0000	2,0000	10,0000
Monte Romano	1	2,0000	13,0000	15,0000
Orte	2	4,4000	0,6000	5,0000
Soriano nel Cimino	1	0,7000	0,7400	1,4400
Tarquinia	4	10,6000	126,0900	136,6900
Tuscania	2	0,1600	0,0000	0,1600
Vallerano	2	5,0000	0,0000	5,0000
Vasanello	4	5,1000	7,0100	12,1100
Vejano	2	2,0000	6,0000	8,0000
Vetralla	1	10,0000	30,0000	40,0000
Viterbo	6	3,9300	10,9000	14,8300

Fonte: Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Viterbo

Tab. 2.2.3: Nr. incendi e Superficie percorsa da incendi 2005

Comune	Incendi Numero	Superficie percorsa dal fuoco		
		Boscata ha	Non boscata ha	Totale ha
Blera	1	11,2097	21,2726	32,4823
Canepina	1	1,1500	0,0000	1,1500
Capranica	2	1,4724	0,0000	1,4724
Caprarola	1	7,3308	0,0000	7,3308
Bassano Romano	3	0,8723	0,0000	0,8723
Bolsena	2	0,4747	0,2400	0,7147
Civitella d'Agliano	2	1,5261	0,0000	1,5261
Corchiano	1	0,3276	0,0000	0,3276
Gallese	2	1,1942	0,0000	1,1942
Marta	1	2,7551	3,0163	5,7714
Nepi	2	5,7116	0,4116	6,1232
Soriano nel Cimino	1	4,4987	0,7500	1,0000
Orte	3	0,2500	0,0000	4,4987
Tuscania	1	0,1945	0,0000	0,1945
Vallerano	2	9,6900	0,0200	9,7100
Vasanello	3	22,4439	0,0000	22,4439
Valentano	1	2,6000	0,0000	2,6000
Vitorchiano	1	1,0976	4,5652	5,6628
Viterbo	4	4,5959	8,0263	12,6222

Fonte: Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Viterbo